

LA FIACCOLATA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via S. Croce, 71 GUSSAGO BS
Codice Fiscale	03494350170
Numero Rea	BS 407918
P.I.	03494350170
Capitale Sociale Euro	22.741
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	329990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103710

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	120	240
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.924	16.926
II - Immobilizzazioni materiali	9.032	12.443
Totale immobilizzazioni (B)	22.956	29.369
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.445	1.398
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.828	218.440
Totale crediti	164.828	218.440
IV - Disponibilità liquide	164.279	68.333
Totale attivo circolante (C)	330.552	288.171
D) Ratei e risconti	107	487
Totale attivo	353.735	318.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.741	22.711
IV - Riserva legale	22.352	22.352
V - Riserve statutarie	40.926	40.926
VI - Altre riserve	1	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(92.102)	(90.411)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.349	(1.691)
Totale patrimonio netto	22.267	(6.111)
B) Fondi per rischi e oneri	21.032	1.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.527	162.590
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.825	143.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.061	17.295
Totale debiti	125.886	160.756
E) Ratei e risconti	23	-
Totale passivo	353.735	318.267

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.464	829.426
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.577	18.278
altri	21.292	15.206
Totale altri ricavi e proventi	32.869	33.484
Totale valore della produzione	891.333	862.910
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.752	26.419
7) per servizi	56.071	56.960
8) per godimento di beni di terzi	18.517	25.966
9) per il personale		
a) salari e stipendi	607.433	584.106
b) oneri sociali	105.004	95.161
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.403	58.172
c) trattamento di fine rapporto	42.403	56.902
e) altri costi	-	1.270
Totale costi per il personale	754.840	737.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.450	8.332
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.002	3.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.448	5.214
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	776	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.226	8.332
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47)	3.894
12) accantonamenti per rischi	-	1.032
14) oneri diversi di gestione	4.508	4.489
Totale costi della produzione	866.867	864.531
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.466	(1.621)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.163	180
Totale proventi diversi dai precedenti	4.163	180
Totale altri proventi finanziari	4.163	180
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	280	250
Totale interessi e altri oneri finanziari	280	250
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.883	(70)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.349	(1.691)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.349	(1.691)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 28.349.

L'anno 2023 inizia con attiva la cassa integrazione per il settore assemblaggio (richiesta dal 19/12/2022 al 18/03/2023) e con la proroga dello stato di crisi aziendale fino al 31/03/2023.

A febbraio 2023 il settore riprende la sua attività in modo positivo, con un buon numero di commesse di lavoro. La richiesta dei clienti è stata di incrementare parecchio la mole di lavoro di montaggio e questo ha comportato l'assunzione di un numero consistente di persone. Di conseguenza è stata presa la decisione di chiudere in modo anticipato la cassa integrazione al 05 febbraio 2023 e anche lo stato di crisi aziendale è poi stato chiuso alla scadenza naturale.

Il settore assemblaggio nel 2023 ha fatturato 519.949,98€ in linea con il fatturato dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2023 il fatturato dell'assemblaggio era di 410.452,00€ con un utile di 28.151,30€. Purtroppo, a fine settembre si è verificato nuovamente un rallentamento delle commesse di lavoro da parte di tutti i nostri clienti. Alcuni contratti di lavoro a tempo determinato con dipendenti dell'assemblaggio sono stati chiusi in attesa che la situazione riprendesse. Il calo degli ordini è proseguito tanto che a fine novembre 2023 abbiamo richiesto la riattivazione della cassa integrazione fino al 25 febbraio 2024. Il settore assemblaggio termina con un utile di 10.521,60 €. Gli ultimi tre mesi hanno determinato quindi l'erosione di gran parte dell'utile che il settore aveva maturato a partire da maggio 2023. I dipendenti dell'assemblaggio a gennaio 2023 erano 22, a luglio erano 30 dipendenti, per tornare poi a scendere a 24 a fine anno.

Nel 2024 la situazione delle commesse lavorative non ha ancora ripreso: la cassa integrazione terminata a febbraio è stata nuovamente richiesta fino ai primi di giugno. Al 31/03/2024 il settore ha un fatturato di 104.468,11€, una perdita di 6.414,74€ e un totale dipendenti di 20 persone.

Il settore delle pulizie nel 2023 ha fatturato 310.954,00€ in linea con il fatturato dell'anno precedente.

Con l'inizio dell'anno le competenze della responsabile uscente sono state assorbite dai tre responsabili presenti senza un aumento di costi. Rispetto all'anno precedente, nel 2023 il costo della figura di responsabile è stato quindi azzerato e si è svolta un'analisi dettagliata di ogni commessa individuando le commesse in perdita, cercando di intervenire per riportarle in positivo. Si è inoltre lavorato per incrementare il numero dei clienti. A fine settembre il settore era in utile di 17.000,00€ circa

e si è deciso per l'assunzione di una figura con compiti di gestione e coordinamento del settore. Al 31/12/2023 il settore era in utile di 35.324,27€. Al 31/03/2024 il settore è in utile di circa 8.000,00€

A marzo del 2023 ci viene assegnato un appalto di portierato con il comune di Chiari per gli Edifici Comunali e della Villa Mazzotti. Il centro di costo chiude con un utile di 4.371,29€.

Al 05/03/2024 viene firmato il rinnovo del CCNL 2023-2025 delle cooperative sociali che prevede un aumento degli stipendi di circa il 12 % suddiviso in scaglioni a partire da febbraio 2024 ad ottobre 2025. Abbiamo quindi incontrato sia i clienti dell'assemblaggio che per i clienti delle pulizie per spiegare loro l'aumento del costo del personale e per ricontrattare il costo dei nostri servizi.

I clienti delle pulizie contattati hanno accolto un aumento che varia dal 6 al 10% a seconda delle varie esigenze del cliente e la firma su un contratto che riporta delle minime condizioni quali scadenza del contratto e rinnovo, pagamenti, ecc. Questo ci ha permesso di elaborare un budget previsionale per l'anno in corso.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 776.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	52.293	100.317	152.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.367	87.874	123.241
Valore di bilancio	16.926	12.443	29.369
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.038	2.038
Ammortamento dell'esercizio	3.002	5.448	8.450
Totale variazioni	(3.002)	(3.410)	(6.412)
Valore di fine esercizio			
Costo	52.293	97.654	149.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.369	88.622	126.991
Valore di bilancio	13.924	9.032	22.956

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è costituito dal riscatto dell'automezzo FIAT DUCATO Cabinato 35 LH1 per un importo di euro 2.038.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.398	47	1.445
Totale rimanenze	1.398	47	1.445

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.524	(30.102)	154.422	154.422
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.620	1.070	3.690	3.690
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.296	(24.580)	6.716	6.716
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	218.440	(53.612)	164.828	164.828

Il dettaglio dei crediti **verso clienti** iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Verso clienti per fatture emesse	115.348
Emissione SBF	39.796
Fatture da emettere	54
<i>Fondo svalutazione crediti clienti</i>	- 776

Il dettaglio dei crediti **tributari** iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per imposta sostitutiva TFR	1.706
Crediti v/erario per ritenute d'acconto subite	1.640
Crediti Irpef sul personale dipendente	344

Il dettaglio dei crediti **verso altri** iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	5.158
Crediti verso banche per competenze su c/c	1.558

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.506	95.981	160.487
Assegni	3.780	-	3.780
Denaro e altri valori in cassa	47	(35)	12
Totale disponibilità liquide	68.333	95.946	164.279

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	487	(380)	107
Totale ratei e risconti attivi	487	(380)	107

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.711	-		30	-		22.741
Riserva legale	22.352	-		-	-		22.352
Riserve statutarie	40.926	-		-	-		40.926
Altre riserve							
Varie altre riserve	2	-		-	1		1
Totale altre riserve	2	-		-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(90.411)	(1.691)		-	-		(92.102)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.691)	1.691		-	-	28.349	28.349
Totale patrimonio netto	(6.111)	-		30	1	28.349	22.267

Di seguito la rappresentazione nel bilancio delle perdite sospese a seguito dell'applicazione del decreto "Milleproroghe" dal 2021 al 2022. Con l'utile di questo esercizio il Patrimonio Netto della Società è tornato in positivo anche senza l'applicazione della sterilizzazione delle perdite pregresse.

	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale	22.741	22.711
Riserva legale	22.352	22.352
Riserva statutaria	40.927	40.926
Perdite di esercizi precedenti	- 92.102	- 90.411
Utile/Perdita dell'esercizio	28.349	- 1.691
Totale patrimonio netto	22.267	- 6.111
<i>Di cui perdite in regime di sospensione ex art. 3, comma 1-ter, DL 228 del 30/12/2021</i>		68.753
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		62.640

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	22.741	Capitale	B;C
Riserva legale	22.352	Capitale	B
Riserve statutarie	40.926	Capitale	B
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	1	Capitale	
Utili portati a nuovo	(92.102)	Capitale	
Totale	(6.083)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	21.032	21.032

Dettaglio della voce

Fondo rischi sanzioni	Euro 1.032
Fondo per erogazione PTR	Euro 20.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	162.590
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.403
Utilizzo nell'esercizio	20.466
Totale variazioni	21.937
Valore di fine esercizio	184.527

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	23.467	(6.172)	17.295	6.234	11.061
Debiti verso fornitori	29.827	(9.846)	19.981	19.981	-
Debiti tributari	2.823	(873)	1.950	1.950	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.739	(5.653)	8.086	8.086	-
Altri debiti	90.900	(12.326)	78.574	78.574	-
Totale debiti	160.756	(34.870)	125.886	114.825	11.061

Dettaglio debiti verso banche:

Banca Erogante	Erogazioni	Rimborsi	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza

	Debito residuo 31.12.2022			Debito residuo 31.12.2023		
Finanziamento Banca BCC Brescia	23.467	0	6.172	17.295	6.234	10/07/2026

Si dà evidenza che il finanziamento su esposto nella precedente tabella, erogato da Banca BCC di Brescia nel 2020, è assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, mutuo chirografario ai sensi della lett. M) comma 1 art. 13 del DL 8 aprile 2020 Emergenza Covid-19.

La voce "**altri debiti**" è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso personale per retribuzioni	53.991
Debiti verso personale per ferie maturate e non godute	20.394
Debiti verso soci per rimborso capitale sociale	2.579
Altri debiti a breve	1.611
Totale	78.575

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23	23
Totale ratei e risconti passivi	23	23

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizi di pulizie	310.955
Ricavi da servizi di assemblaggio	519.947
Ricavi da servizi di custodia immobili	27.562
Totale	858.464

Contributi in conto esercizio:

Contributi DOTE Impresa Disabili	Euro 11.577
Totale	Euro 11.577

Altri ricavi e proventi:

Fiscalizzazione oneri sociali	Euro 12.544
Sopravvenienze attive	Euro 8.338
Plusvalenze ordinarie	Euro 410
Totale	Euro 21.292

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (U.L.A.).

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	31
Totale Dipendenti	32

La forza lavoro al 31/12/2023 risulta così composta:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	10	10	0
Lavoratori ordinari non soci	55	45	10
	65	55	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alla richiesta d'informativa sopra richiamata in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla base anche di quanto disposto dall'OIC 29 in argomento, si segnala che:

- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che debbano essere recepiti nei valori del bilancio in oggetto;
- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che, pur non dovendo essere recepiti nei valori di bilancio, richiedano adeguata illustrazione nella presente nota integrativa.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e a quello Israele - Palestinese, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, né tantomeno su quello israeliano o palestinese e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Continuità aziendale - Art. 2423 -bis Codice Civile

Le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

In relazione a quanto in argomento, e tenuto debito conto delle costanti valutazioni esperite sino ad oggi, tipiche delle PMI, aventi natura finanziaria, gestionale nonché di altri indicatori, si ritiene che la società possa continuare, a pieno titolo e come già avvenuto per i precedenti esercizi, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza e pur considerando le turbolenze di matrice geopolitica.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2023, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Comunicazioni ex art. 24 Legge 23.12.2021 n° 238 (legge europea 2019-2020)

Con riferimento alle disposizioni introdotte dall'art. 24 comma 2 lett. a) della richiamata legge in materia di "compensi di partite", si segnala che il presente bilancio non risulta interessato da operazioni oggetto di compensazione.

Altre informazioni

Si dà atto che la Società, come previsto dalla normativa in materia di "Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa", ex D. Lgs. n° 14/2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con riferimento ai doveri disposti ex art. 2086 C.C. a carico dell'imprenditore, dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di conseguenti idonee iniziative.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.464	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	23.752	-	-	
B.7- Costi per servizi	56.071	-	-	
B.9- Costi per il personale	754.840	236.793	31,4	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

CONTRIBUTI	2023 pagamenti ricevuti
FISCALIZZAZIONE ONERI	€ 12.544
CONTRIBUTI DOTE IMPRESA	€ 11.577

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 28.349,16:

- € 850,47 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 8.504,75 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto, comunque, indivisibile ex art. 12 legge 904/77;

- € 18.993,94 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente del consiglio di amministrazione

Domenica Buffoli